

Codice A1109B

D.D. 26 giugno 2017, n. 280

Servizio di gestione, manutenzione, conduzione e controllo di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte: autorizzazione all'estensione del subappalto alla Ditta CEAM SERVIZI TORINO s.r.l..

Premesso che con contratto rep. n. 00404 del 30.12.2014 veniva affidato, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., all'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa - corrente in Rovigo - Via delle Industrie n. 8 il servizio per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte (CIG 550774816F), per la durata di anni tre a far data dall'1.3.2014 e per l'importo presunto triennale del servizio di € 9.810.000,00 (di cui € 100.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA pari a complessivi di € 11.969.000,00 o.f.c.;

atteso che l'A.T.I. Appaltatrice aveva a suo tempo dichiarato l'intendimento di avvalersi della facoltà di subappaltare parte delle seguenti opere e servizi oggetto dell'appalto: Attività extracanone a misura; Interventi di riqualificazione tecnologica proposti: Manutenzione impianti di trasporto orizzontale e verticale; Manutenzione impianti antincendio; Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accesso; nei limiti di legge previsti dal D.Lgs. n. 163/2006;

dato atto che con determinazioni dirigenziali nn. 346 del 5.6.2014, n. 385 del 27.6.2014 e n. 194 del 2.4.2015 l'A.T.I. Guerrato S.p.A. - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa veniva autorizzata ad affidare in subappalto alla Ditta CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. (part. IVA 04645850019) con sede in Nichelino (TO) - Via Santi n. 1/1, l'esecuzione di attività di manutenzioni ordinarie a canone e, se richieste e convenute fra le parti, quelle straordinarie extra canone, di opere meccaniche ed elettriche per il ripristino e la funzionalità di n. 63 impianti elevatori dislocati in n. 19 immobili regionali, di categoria OS4, per l'importo presunto di € 99.500,00 oltre I.V.A. di cui € 6.939,00 per oneridi sicurezza, oltre IVA;

atteso che con istanza prot. QD003/004/NO/mf del 12.1.2016, acclarata al prot. n. 1288/A1107 del 14.1.2016, l'impresa mandataria GUERRATO s.p.a. richiedeva l'autorizzazione all'estensione del subappalto sopra citato all'impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. per l'esecuzione di lavorazioni aggiuntive che attengono a manutenzione ordinaria di opere meccaniche ed elettriche per il ripristino e la funzionalità di n. 61 impianti elevatori dislocati in n. 19 immobili regionali, di categoria OS4, per l'importo presunto di € 200.000,00 oltre I.V.A. di cui € 6.939,00 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A.;

dato atto che a far data dal 13.2.2016 la suddetta domanda di autorizzazione all'estensione al subappalto è da intendersi concessa, ai sensi dell'art. 118, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.;

vista la determinazione dirigenziale n. 516 del 10.11.2016 con la quale veniva disposto di prendere atto dell'affitto di ramo di azienda ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. da parte del CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA a favore del CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa, con sede in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA, con atto a rogito notaio Dott. Federico Tassinari, del Collegio Notarile di Bologna, in data 04/04/2016 - Rep.

n. 57772 e 57773 racc. 36812, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Imola in data 04/04/2016, n. 1232 - serie 1T;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 31 del 28.2.2017, nelle more delle attività tecniche e amministrative connesse allo svolgimento della gara pubblica autorizzata per l'affidamento del nuovo servizio, veniva confermata, all'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - CONSORZIO INTEGRA Società cooperativa (Mandante), corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 (Cod. Beneficiario 215230 - C.F./P.I. 00099440299) la prosecuzione del servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte (Codice CIG 550774816F), di cui al contratto rep. n. 00404 del 30.12.2014, per il periodo dall'1.3.2017 al 31.8.2017 al costo di € 1635.000,00 oltre IVA;

vista la domanda prot. n. QD003/013/NO/mf del 15.3.2017, acclarata al prot. n. 8977/A1107 del 21.3.2017, e la successiva nota integrativa prot. n. QD003/0126NO/mf del 22.5.2017, acclarata al prot. n. 16083/A1107 del 23.5.2017, con le quali l'impresa mandataria GUERRATO s.p.a. ha richiesto l'autorizzazione all'estensione del subappalto sopra citato all'impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. per l'esecuzione di lavorazioni aggiuntive che attengono a manutenzione ordinaria di opere meccaniche ed elettriche per il ripristino e la funzionalità di n. 47 impianti elevatori dislocati in n. 14 immobili regionali, di categoria OS4, per l'importo presunto di € 9.588,00 oltre I.V.A. di cui € 288,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA;

vista la comunicazione via e-mail in data 18.5.2017 con la quale il Direttore dell'Esecuzione del Contratto conferma che le citate lavorazioni sono comprese nella Categoria OS4;

vista l'iscrizione dell'impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. alla C.C.I.A.A. di Torino;

vista l'attestazione n. 42334/10/00 rilasciata all'Impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. il 5.11.2015 dalla COOP SOA, per la categoria OS4 Class. II, in corso di validità;

accertata la regolarità contributiva dell'impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. di cui al relativo D.U.R.C. recante scadenza il 30.6.2017 e quindi in corso di validità;

considerato che la suddetta impresa risulta, sulla base delle verifiche di cui sopra nonché sulla base della documentazione prodotta in allegato alla richiesta di subappalto, in possesso dei requisiti di qualificazione all'esecuzione delle suddette attività in subappalto;

dato atto inoltre che allo stato degli atti non risulta pervenuta l'informazione antimafia richiesta alla Prefettura di Torino relativamente alla citata Ditta;

visto l'art. 92, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs 6.9.2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, ai sensi del quale, decorsi i termini previsti dal medesimo decreto legislativo, ovvero, nei casi di urgenza le Amministrazioni procedono, anche in assenza dell'informazione prefettizia antimafia, fatta salva la condizione risolutiva con possibilità di recesso dal contratto in caso di sopravvenuto esito non favorevole della verifica antimafia;

vista la nota in data 9.6.2017 con la quale il D.E.C. evidenzia l'urgenza dell'autorizzazione all'estensione del subappalto di cui trattasi in quanto trattasi di manutenzione e lavorazione ad impianti elevatori e montascale presso stabili ad uso uffici regionali anche aperti al pubblici e quindi usufruiti anche da portatori di handicap;

ritenuto pertanto di procedere ad autorizzare la suddetta estensione, in capo all'Impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l., del subappalto, già autorizzato con determinazioni dirigenziali nn. 346 del 5.6.2014, n. 385 del 27.6.2014 e n. 194 del 2.4.2015 e successiva integrazione di cui all'istanza di estensione prot. QD003/004/NO/mf del 12.1.2016 ai sensi dell'art. 118, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.;

dato atto che, per quanto sopra riportato, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011 s.m.i, resta la salva la revoca dell'autorizzazione per il caso di eventuale sopravvenuta informazione prefettizia interdittiva in capo all'Impresa subappaltatrice;

dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" "affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.);

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016, prevede all'art. 8.2.3. che "nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l'apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l'elenco degli atti che saranno oggetto di verifica.", omissis "I direttori applicheranno la misura del visto fino all'istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto.";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23 e s.m.i.;

visto il D.lgs n. 118/2011 ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i.;

vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";

vista la L.R. n. 6 del 6.4.2017;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017;

vista la D.G.R. 14-5068 del 22.5.2017;

determina

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte e ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011 s.m.i., l'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - CONSORZIO INTEGRA

Società cooperativa - corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 (Cod. Beneficiario 215230 - C.F./P.I. 00099440299), aggiudicataria dell'appalto (CIG 550774816F) per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte, ad affidare, ad estensione del subappalto e successive integrazioni di cui in premessa, all'impresa CEAM SERVIZI TORINO s.r.l. (part. IVA 04645850019) con sede in Nichelino (TO) – Via Santi n. 1/1, l'esecuzione di attività di manutenzioni ordinarie di opere meccaniche ed elettriche per il ripristino e la funzionalità di n. 47 impianti elevatori dislocati in n. 14 immobili regionali, di categoria OS4, per l'importo presunto di € 9.588,00 oltre I.V.A. di cui € 288,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA;

- di dare atto, per quanto in premessa riportato, che ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011 s.m.i. resta salva la revoca della suddetta autorizzazione per il caso di eventuale sopravvenuta informazione prefettizia interdittiva in capo all'Impresa subappaltatrice;

- di dare atto altresì, per quanto in narrativa rappresentato, che per effetto della suddetta estensione i lavori in subappalto di cui sopra ammontano a presunti complessivi € 309.088,00 oltre I.V.A. di cui € 10.239,00 oltre IVA per oneri della sicurezza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'A.T.I. Appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA.

IL DIRIGENTE DEI SETTORI
Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI